



Regione Molise

Direzione Generale I

*Programmazione e Coordinamento delle Politiche di Sviluppo Territoriale e Servizi Informativi,
Risorse Finanziarie e Strumentali*

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 88 DEL 14/07/2011
(LL. RR.8 aprile 1997, n.7 e 28 maggio 2002, n.6. Deliberazione di G.R. n. 1399 del 16/9/2002)

OGGETTO: Contrazione di un mutuo di € 27.000.000,00 per far fronte a spese di investimento di cui alla tabella n. 6 dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 3/2011. Determinazione a contrarre con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa, ai fini dell'art.50 – 1° c. della L.R. 07.5.2002, n.4. Attesta, altresì, di aver valutato l'opportunità e la convenienza economica dell'atto che si propone.

f.to Il Direttore Generale
(Dott. Antonio Francioni)

f.to Il Dirigente Responsabile del Servizio
Segreteria di Supporto
alle Attività del Direttore Generale
(Dott.ssa Angela AUFIERO)

Campobasso, li.....

SERVIZIO POLITICHE FINANZIARIE

Si attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 della L. R. del 07.5.2002, n. 4, che l'impegno di spesa di cui al presente atto è stato regolarmente pre-registrato sul pertinente capitolo di spesa del bilancio regionale relativo al corrente esercizio finanziario.

Capitolo.....	Esercizio	Es./Impegno	Importo	Data
---------------	-----------------	-------------------	---------------	------------

Capitolo.....	Esercizio	Es./Impegno	Importo	Data
---------------	-----------------	-------------------	---------------	------------

Il Responsabile del Procedimento

.....

Campobasso, li.....

Il Responsabile del Servizio

.....

IL DIRETTORE GENERALE

VISTE:

- La Legge regionale n. 3 dell'1 febbraio 2011 pubblicata nel B.U. della Regione Molise n. 3 del 3 febbraio 2011 che autorizza il ricorso all'indebitamento pari a € 27.000.000,00 per far fronte alle spese di cui alla Tabella n. 6 dell'articolo 6, comma 1 della medesima legge;
- la D.G.R. n. 210 del 29 marzo 2011 con cui la Giunta Regionale ha deliberato di procedere alla contrazione di un mutuo di € 27.000.000,00 (euro ventisettemilioni/00) per far fronte a spese di investimento di cui alla tabella n. 6 dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 3/2011, demandando al Direttore Generale, d'intesa con la Finanziaria regionale FINMOLISE, l'espletamento degli adempimenti connessi all'attivazione ed alla realizzazione della procedura di gara ad evidenza pubblica nonché la stipula del relativo contratto con l'aggiudicatario, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui al D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i. e delle condizioni economiche e finanziarie stabilite dall'art. 15 della L.R. n. 3/2011;
- la propria precedente Determinazione n. 40 del 22/04/2011 con cui è stata indetta la procedura di gara aperta per la contrazione del predetto mutuo e sono stati approvati gli atti di gara;
- la propria precedente Determinazione n. 82 dell'11/07/2011 con cui è stata nominata la Commissione di valutazione relativamente alla procedura di gara di cui trattasi;
- la propria precedente Determinazione n. 87 del 13/07/2011, con la quale si approva la decisione della Commissione di valutazione della gara aperta di che trattasi di non aggiudicare nei confronti dell'unico offerente, data la maggiore convenienza economica delle condizioni finanziarie praticate dalla Cassa Depositi e Prestiti in relazione al prodotto richiesto;

VISTA la nota n. prot. EP/65202/2011 dell'8 luglio 2011 (acquisita al protocollo generale della Direzione Generale I[^] al n. 0010950/11 dell'11/07/2011), con la quale la Cassa DDPP comunica la disponibilità all'affidamento del prestito in oggetto, richiesto dalla Regione Molise con nota prot. n. 7525/11 dell'11 maggio 2011, alle condizioni generali di cui alla circolare CDP s.p.a. n. 1271/2007 e chiede, nel contempo, che la Regione adotti *“determinazione dirigenziale a contrattare il prestito nella quale dovrà essere fornita evidenza dell'iscrizione, da parte dell'Ente nei propri bilanci di previsione, delle somme occorrenti per il pagamento delle rate”*;

VISTO l'art. 19, comma 2, del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i. il quale prevede l'esclusione dalla disciplina del codice stesso *“agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore ad un'altra amministrazione aggiudicatrice o ad un'associazione o consorzio di amministrazioni aggiudicatrici, in base ad un diritto esclusivo di cui esse beneficiano in virtù di disposizioni legislative, regolamentari o amministrative pubblicate, purché tali disposizioni siano compatibili con il trattato”*;

ATTESO che la norma istitutiva della Cassa Depositi e Prestiti di cui all'art. 5 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326, così come peraltro interpretata anche nella sentenza del TAR Toscana n. 1042/2010, sancisce il principio *“che la Cassa possiede i requisiti propri dell'organismo di diritto pubblico, come definito dall'art. 3, comma 26, del d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163. Trattasi infatti di un soggetto dotato di personalità giuridica, sottoposto indubbiamente ad una influenza pubblica essendo il suo capitale in mano allo Stato, e si può anche ritenere che sia istituita per soddisfare esigenze di interesse generale che non hanno carattere industriale o commerciale.”*

ATTESO inoltre che l'interpretazione data dalla citata sentenza giunge a far ritenere, senza ombra di dubbio, che *“i contratti che vengono stipulati da Stato, regioni, enti pubblici, enti locali o organismi di diritto pubblico con la Cassa sono esenti dall'applicazione della normativa di evidenza pubblica in base a quanto stabilito dall'art. 19, comma 2, del d.lgs. 163/06”*;

RITENUTO, pertanto, in virtù delle considerazioni di cui ai punti precedenti, che il contratto di mutuo da stipularsi con la suddetta Cassa Depositi e Prestiti non è soggetto alle norme del Codice dei Contratti Pubblici;

RITENUTO, altresì, ai sensi della Circolare INAIL 24 marzo 2011, n. 22, punto 1.2, che, trattandosi di contratto escluso dall'applicazione del Codice degli Appalti ex art. 19, comma 2, D.lgs, 163/2006, si possa prescindere dall'acquisizione del DURC;

PRESO ATTO, infine, che il contratto con la Cassa Depositi e prestiti non è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto rientrante nelle tipologie di spesa indicate al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, come interpretato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con le Determinazioni n. 8/2010, n. 10/2010 e n. 4/2011 ed eventuali successive modificazioni ed interpretazioni;

VISTO lo schema di contratto di mutuo allegato quale parte integrante e sostanziale alla presente Determinazione, contenente tutti gli elementi utili per la regolamentazione del rapporto di provvista richiesto;

RITENUTO, quindi, di poter provvedere in merito;

DETERMINA

1. di assumere le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di contratto di mutuo di cui all'allegato A) alla presente determinazione, di cui forma parte integrante e sostanziale;
3. di stipulare il contratto di mutuo di € 27.000.000,00, di cui alle premesse, con la Cassa Depositi e Prestiti, giusta comunicazione n. prot. EP/65202/2011 dell'8 luglio 2011 nella forma pubblica amministrativa, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15, comma 2 della legge regionale n. 3/2011 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 210/2011;
4. di impegnare la Regione Molise, per tutta la durata dell'ammortamento del prestito, ad iscrivere nei propri bilanci di previsione le somme occorrenti per il pagamento dell'importo delle rate, di cui è debitrice, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della Cassa Depositi e Prestiti;
5. di prendere atto che il contratto di mutuo suddetto da stipularsi con la Cassa Depositi e Prestiti non soggiace alle norme del predetto Codice dei Contratti Pubblici;
6. di prendere atto che il presente affidamento non è soggetto alle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari in quanto rientrante nelle tipologie di spesa indicate al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010, come interpretato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici con le Determinazioni n. 8/2010, n. 10/2010 e n. 4/2011 ed eventuali successive modificazioni ed interpretazioni;
7. di non procedere all'acquisizione del DURC nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi della Circolare INAIL 24 marzo 2011, n. 22, punto 1.2;
8. di trasmettere il presente atto alla Cassa Depositi e Prestiti;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURM e sul sito WEB della Regione Molise.

f.to IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Antonio FRANCONI)

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'articolo 17, commi 31, 32, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

Campobasso,

Il Direttore Generale

.....

La presente copia è conforme all'originale, composto da n. fogli. che è conservato presso questa Struttura.

Campobasso,

IL DIRIGENTE

.....